

AVVISO PUBBLICO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UNITA' OPERATIVA CURE PRIMARIE PARMA – DIPARTIMENTO AZIENDALE CURE PRIMARIE - DISTRETTO DI PARMA.

In esecuzione della propria deliberazione n. 339 del 23/08/2022 ed in applicazione di quanto disposto dall' articolo 15 del Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992, e successive modifiche ed integrazioni, dal CCNL dell'Area Sanità vigente, dai DDPPRR n. 483 e n. 484 del 10.12.1997, dal D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, dalla L.R. 29/2004, dalla “Direttiva regionale criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di Struttura Complessa delle aziende del SSR” approvata con delibera di Giunta Regionale-Regione Emilia-Romagna n. 312 del 25 marzo 2013 (di seguito denominata Direttiva Regionale) e dal D. Lgs 33/2013 è indetto *Avviso Pubblico, per il conferimento di un incarico di Direttore di Struttura Complessa “U.O. Cure Primarie Parma”, afferente al Dipartimento Aziendale Cure Primarie – collocata all’interno del Distretto di Parma.*

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

Definizione del fabbisogno:

Profilo oggettivo

L'Unità Operativa Cure Primarie Parma è una struttura complessa, afferente al Dipartimento Aziendale Cure Primarie, collocata all'interno del Distretto Parma e costituita da unità operative che rappresentano le diverse funzioni assistenziali. È la struttura dedicata alla produzione ed erogazione dei servizi territoriali per circa 220.000 abitanti.

L'UOC garantisce quindi, cure primarie efficaci ed accessibili, avvalendosi dell'attività dei nuclei di cure primarie e integrando, grazie anche alle case della salute/case della comunità, le attività svolte nei vari setting erogativi territoriali (domicilio, ambulatori, strutture residenziali e semiresidenziali, strutture intermedie).

Il Distretto di Parma comprende i comuni di Parma, Colorno, Sorbolo/Mezzani, Torrile; sono inoltre presenti Nuclei delle Cure Primarie.

Nel Distretto Parma dell'Azienda USL di Parma sono attive:

- n. 6 Case della Salute, di cui 1 dedicata all'assistenza e alla cura del Bambino e all'Adolescente, dove hanno sede vari servizi di cure primarie e specialistiche;
- 3 Poli Sanitari destinati a divenire anch'essi Casa della salute, che erogano servizi e prestazioni a favore dei residenti, in collegamento con la componente sociale di ambito.

Inoltre, nel Distretto di Parma, al momento, sono presenti:

- 3 punti di Continuità Assistenziale
- 128 Medici di Medicina Generale
- 28 Pediatri di Libera Scelta
- 26 posti letto di Cure Intermedie presso l'ASP Parma la cui Direzione Sanitaria è in carico al Direttore della Unità Operativa Complessa Cure Primarie nel quadro di

- vigenti accordi convenzionali;
- 16 posti letto di Hospice presso il Centro Residenziale di Cure Palliative - Istituto Piccole Figlie con cui è in essere un accordo contrattuale per la fornitura di prestazioni in Hospice;
- 7 posti letto GRADA presso l'ASP Parma
- 13 Case Residenze Anziani;
- 9 Centri residenziali/semiresidenziali.

Tutta l'area dell'assistenza primaria territoriale comprende le principali voci specialistiche provinciali, che vengono erogate, sia presso i summenzionati presidi pubblici, che presso le strutture private accreditate distrettuali, oltre che presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma, con la quale esistono rapporti di fornitura che pongono al centro, più volumi e tipologie di bisogni, le esigenze dell'area distrettuale di Parma.

In questo contesto l'U.O.C. ha l'obiettivo di:

- Supportare la direzione del distretto di afferenza nell'individuazione ed analisi dei bisogni di salute e delle esigenze locali, anche tramite la partecipazione al team di *governance* locale;
- perseguire il miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'equità dei servizi di assistenza primaria erogati in ambito distrettuale, con particolare riferimento alla continuità, all'appropriatezza, alla qualità e alla gestione del rischio clinico, mediante l'esercizio del governo clinico;
- gestire la produzione e le risorse in linea con gli obiettivi di budget, anche tramite i meccanismi di programmazione e controllo istituiti dall'Azienda;
- promuovere il miglioramento delle performance dei Nuclei di Cure Primarie, agendo in collaborazione con i referenti, lungo tre linee di intervento: utilizzo degli strumenti di reportistica aziendale e regionale; programmazione e gestione della formazione dei Medici di Medicina Generale (MMG) e Medici di Continuità Assistenziale (MCA); attuazione degli strumenti e dei processi di governo clinico;
- gestire l'applicazione degli accordi nazionali, regionali e locali relativi ai medici convenzionati (MMG, MCA, USCA, PLS) e i controlli sugli obblighi previsti dagli stessi accordi;
- organizzare e gestire l'attuazione dei percorsi dell'assistenza domiciliare (ADI) e delle cure palliative di base in collaborazione con i MMG ed altri professionisti;
- organizzare l'erogazione dell'assistenza riabilitativa territoriale;
- organizzare le agende di erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, raccordandosi con il responsabile UOSD di governo della specialistica ambulatoriale;
- autorizzare l'erogazione delle prestazioni LEA in ambito di protesica maggiore, protesica minore e assistenza integrativa, avvalendosi anche delle indicazioni del responsabile del programma interdipartimentale di governo dell'assistenza protesica;
- concorrere al coordinamento e all'integrazione delle attività di assistenza primaria erogate, a livello distrettuale, lungo due linee di intervento: sviluppo di percorsi di accesso e di presa in carico, facilitati all'interno e all'esterno delle case della salute/case della comunità; sviluppo di ambulatori dedicati alle patologie croniche favorendo il lavoro d'equipe in logica di medicina di iniziativa;
- concorrere alla realizzazione dei processi e progetti di innovazione in tema di promozione della salute, prossimità dei servizi, centralità del paziente e umanizzazione dell'assistenza;-

- governare le case della salute afferenti al territorio distrettuale attraverso il coordinamento delle attività svolte dalle medesime;
- assumere la responsabilità igienico-organizzativa e gestionale degli ospedali di comunità afferenti al territorio distrettuale, anche attraverso l'utilizzo dei principali indicatori di monitoraggio aziendali e regionali;
- collaborare con le altre articolazioni organizzative interne aziendali, distrettuali e dipartimentali;
- garantire l'osservanza delle norme vigenti in tema di sicurezza dei cittadini e di tutela dei dati sensibili;
- garantire la corretta alimentazione dei flussi informativi di competenza;
- collaborare con i facilitatori della formazione, del governo clinico e delle tecnologie per l'attuazione di tali leve di innovazione da parte della UO .

Profilo soggettivo

Competenze Professionali e Manageriali

Profilo delle competenze (conoscenze, capacità professionali, attitudini, motivazione) che contribuiscono positivamente alla valutazione complessiva del candidato:

1. Comprovata capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento.
2. Comprovata capacità di governo della domanda.
3. Comprovata capacità di gestione delle reti complesse e delle interfacce integrative.
4. Capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura.
5. Comprovata esperienza di attività di gestione nell'ambito delle cure primarie, nella organizzazione dell'assistenza e gestione del paziente cronico, multiproblematico in ambito extra-ospedaliero.
6. Comprovata esperienza di gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito di cure primarie.
7. Comprovate esperienze di collaborazione in ambito intra e/o interdipartimentali e/o interaziendali. Per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in rete provinciali o in team multidisciplinari e multiprofessionali.
8. Comprovata esperienza di interazione con altri soggetti istituzionali coinvolti nell'assistenza socio-sanitaria (strutture socio-sanitarie, enti locali, terzo settore..) finalizzati alla continuità assistenziale per la presa in carico territoriale di soggetti fragili affetti da patologia croniche.
9. Consolidate esperienze di progetti finalizzati all'attivazione della partecipazione dei pazienti e dei caregiver nonché delle risorse informali e formali dei territori.
10. Esperienza di coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari e multi professionali finalizzati alla gestione integrata di pazienti cronici o fragili.
11. Comprovata capacità di diffondere nei collaboratori e in tutti i professionisti coinvolti nei percorsi clinico assistenziali la cultura della medicina di iniziativa e di

accompagnarli nel cambiamento dei modelli assistenziali.

12. Capacità o attitudine relazionale per favorire l'integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi assistenziali (medici specialisti, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici di continuità assistenziale, infermieri, altro personale tecnico-sanitario, personale del servizio sociale), nonché la valorizzazione della autonomia delle professioni.
13. Capacità nel favorire all'interno di una equipe/gruppo di lavoro un clima di fiducia e collaborativo orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo.
14. Conoscenza, applicazione, mantenimento dei requisiti di qualità per l'accreditamento istituzionale.
15. Comprovata conoscenza nella gestione degli accordi dei medici convenzionati.

Requisiti generali di ammissione

Cittadinanza italiana.

Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni sull'accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 38 del Dlgs 30.03.2001 n. 165.

I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata, a cura di questa Azienda Unità Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio;

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età e sono aboliti i relativi titoli preferenziali (L. n. 127 del 15.5.1997, art. 3); non possono partecipare coloro che hanno superato i limiti di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo.

In applicazione dell'articolo 7, punto 1, D.Lgs n.165/2001, l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Requisiti specifici di ammissione

1. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. Per i candidati privi della cittadinanza italiana iscrizione al corrispondente Albo professionale dello Stato di provenienza consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nelle discipline a concorso o equipollenti e specializzazione nelle discipline riferite alla categoria professionale dei medici di cui

all'art. 4 del DPR 484/1997 e tabelle delle discipline equipollenti e specializzazioni equipollenti contenute nel DM 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ovvero

3. Anzianità di servizio di dieci anni in una delle discipline riferite alla categoria professionale dei medici di cui all'art. 4 del DPR 484/1997 e tabelle delle discipline equipollenti e specializzazioni equipollenti contenute nel DM 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'articolo 10 del DPR 484/97.

4. Attestato di formazione manageriale. Il candidato, cui sarà conferito l'incarico, dovrà partecipare al corso di formazione manageriale previsto dall'art. 7 del DPR 484/1997, che verrà organizzato dalla Regione Emilia-Romagna e/o dalle Aziende Sanitarie, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 318 del 19/3/2012. Il mancato superamento del primo corso attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Normativa generale

Tutti i requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione; ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale.

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 370/88, la domanda di ammissione, ed i documenti alla medesima allegati, ancorché in fotocopia autenticata, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Dlgs. 30.06.2003, n. 196 per le parti ancora valide, in quanto non in contrasto con il Reg. UE 2016/679 (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali), che costituisce attualmente il riferimento normativo fondamentale in materia; la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate alla selezione.

Domanda di ammissione al concorso

La domanda, con la precisa indicazione della pubblica selezione alla quale l'aspirante intende partecipare, deve essere rivolta al Commissario Straordinario dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, e presentata nei modi e nei termini previsti.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- cittadinanza italiana, cittadinanza di stato U.E. ovvero altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 Dlgs. 165/2001;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- il titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici richiesti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, qualsiasi necessaria comunicazione;

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato e non deve essere autenticata (art. 3, c. 5, Legge 15.5.1997 n. 127).

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, nella medesima, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione o di una sola delle dichiarazioni sopra riportate, determina l'esclusione dalla selezione.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare se intende o meno aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, tale opzione è immutabile per tutta la durata dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 8 – comma 4 – della L.R. 29/2004 l'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico di Direzione di struttura complessa.

Il **modello di domanda** sarà scaricabile dalla pagina web del sito aziendale relativo all'avviso in parola.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione:

La domanda e la documentazione ad essa allegata **dovrà pervenire**, a pena di esclusione, *entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* e pertanto **entro le ore 12,00 del 07/11/2022**.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. La domanda potrà essere inoltrata alternativamente nei seguenti modi:

- a mezzo del Servizio pubblico postale con posta raccomandata A/R al seguente indirizzo: Azienda USL di Parma - Ufficio Concorsi – Viale Gramsci, 14 - 43126 Parma;

ovvero

- potrà essere presentata a mano direttamente all'Ufficio Concorsi - Area Giuridica del Dipartimento Interaziendale Risorse Umane dell'Azienda USL di Parma – Viale Gramsci, 14 nei giorni: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12; il Martedì ed il Giovedì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.30;
- **esclusivamente per i candidati in possesso di indirizzo personale di posta elettronica certificata** – la domanda può essere inviata tramite PEC (Posta elettronica certificata) al seguente indirizzo : **ufficio_concorsi@pec.ausl.pr.it**. **La domanda di partecipazione trasmessa via pec** con i relativi allegati, dovrà essere composta, a pena di esclusione, di un **UNICO FILE PDF** contenente tutti i documenti numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo secondo l'ordine dell'elenco dei documenti.

Sarà cura del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata per posta PEC.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio postale (Poste Italiane Spa) accettante.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva

comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, nonché un curriculum professionale, datato e firmato,, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 484/97, dovranno fare riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore di Struttura Complessa responsabile dell'Unità Operativa
4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionali per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
5. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;
6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente a fotocopia di documento d'identità.

Il curriculum formativo e professionale dovrà essere obbligatoriamente redatto secondo il **modulo predisposto**, scaricabile dalla pagina web aziendale relativa all'avviso in parola.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

Non saranno valutate idoneità a corsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditor.

Autocertificazione

A decorrere dal 01 gennaio 2012 - per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011 n. 183 che prevedono la "de-certificazione" dei rapporti tra P. A. e privati - non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati

all'art. 46 del DPR 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 DPR 445/2000). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà.

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi, l'omissione anche di un solo elemento necessario comporta la non valutazione. A titolo esemplificativo: la dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato dovrà contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale è stato svolto, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

L'Azienda dovrà poi effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

In particolare:

- sono esclusi dalla dichiarazione sostitutiva i certificati medici e sanitari;
- le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopia semplice, accompagnata da apposita dichiarazione di conformità all'originale;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, dovranno essere documentate attraverso attestazione rilasciata dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta.

Ai sensi della Direttiva Regionale, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

I moduli di dichiarazione sostitutiva e di atto di notorietà saranno scaricabili dalla pagina web aziendale relativa all'avviso in parola.

Commissione di valutazione

(art. 15, c. 7/bis – DLgs 502/92 s.m.i. e D.G.R. n. 321/2013 p. 3)2)1)

La Commissione di valutazione è composta dal Sub Commissario Sanitario dell'Azienda Usl di Parma e da 3 Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre direttori di Strutture Complesse nell'ambito di Aziende della Regione Emilia-Romagna, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente direttore di Struttura Complessa in regione diversa.

Il sorteggio è pubblico e si terrà presso l'Ufficio concorsi – Area Giuridica - Dipartimento interaziendale risorse umane - Viale Gramsci, 14 - Parma, il secondo martedì successivo non

festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 9,30. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata ogni martedì successivo non festivo con inizio alle ore 9,30.

Modalità di svolgimento della selezione e ambiti di valutazione

La Commissione valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio e disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per il curriculum,
- 70 punti per il colloquio.

Il punteggio per la valutazione del Curriculum verrà ripartito e attribuito come segue:

Esperienze professionali: massimo punti 20.

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni - tenuto conto:

- della loro attinenza, rilevanza, durata e continuità;
- della rilevanza delle strutture in cui sono state maturate;
- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica: massimo punti 10.

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo **punti 30**;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo **punti 40**.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Sub Commissario Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati saranno convocati al colloquio almeno 15 giorni prima del giorno fissato con raccomandata con avviso di ricevimento. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

Al fine della formulazione della terna di idonei, la soglia minima di punteggio che deve essere ottenuta è pari al 50% del punteggio massimo attribuibile a ciascun ambito di valutazione.

Pubblicazioni sul sito internet aziendale

Ai sensi della Direttiva Regionale, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011 verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la composizione della Commissione di Valutazione;
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- e) l'atto di attribuzione dell'incarico.

Conferimento incarico

L'incarico verrà conferito dal Commissario Straordinario ad un candidato individuato nell'ambito di una terna di idonei, predisposta dalla Commissione, che, nel rigoroso rispetto del fabbisogno definito, attribuirà a ciascun aspirante un punteggio sulla base della valutazione dei curricula e degli esiti di un colloquio. La terna degli idonei è composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti, dai candidati che abbiano raggiunto o superato le soglie minime di punteggio previste dal bando. Nell'ambito della terna, il Commissario Straordinario potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando congruamente tale scelta, anche tenendo conto del criterio preferenziale dell'esclusività del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge della Regione Emilia-Romagna n. 29/2004.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato dopo 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui ai punti c) e d) del paragrafo precedente.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area sanità e dai vigenti accordi aziendali.

Disposizioni varie

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

L'Azienda Usl di Parma non intende avvalersi:

- della possibilità di reiterare la procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre;
- della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel presente bando.

La domanda e la documentazione ad essa allegata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Commissario Straordinario. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio stesso, dichiara espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

Trascorsi cinque anni dal conferimento dell'incarico, l'Amministrazione procederà all'eliminazione della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

La presente procedura si concluderà, con l'atto formale di attribuzione dell'incarico adottato dal Commissario Straordinario, entro 6 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. E' possibile elevare il termine di conclusione della procedura, qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, ed in tal caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante comunicazione sul sito internet aziendale.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi – Area giuridica, Dipartimento interaziendale risorse umane dell'Azienda Usl di Parma, Viale Gramsci, 14 - 43126 Parma (tel. 0521/971213 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e il martedì e il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30). Il bando, il relativo modulo di domanda ed il modello di curriculum sono pubblicati sul sito Internet www.ausl.pr.it all'interno della *Sezione Amministrazione Trasparente* – Bandi di Concorso - alla voce Concorsi/Avvisi attivi.

Il Commissario Straordinario
dr. Massimo Fabi

Pubblicato sul BURER n.266 del 23/08/2022 - parte terza

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.80 del 07/10/2022 - 4^ Serie speciale concorsi

Scadenza ore 12.00 del giorno 07/11/2022